

La News



La vendemmia della legalità

Il vino per regala spesso storie belle ed importanti, che raccontano di rinascita e riscatto, come quella delle terre del Feudo Verbumcaudo, a Polizzi Generosa (Palermo), nuovo presidio di legalità. È qui che, nei giorni scorsi, nel vigneto intitolato a Placido Rizzotto, segretario della Camera del Lavoro di Corleone, ucciso da Cosa Nostra 66 anni fa, volontari ed istituzioni si sono ritrovati per la prima "vendemmia della legalità". Una storia di coraggio, quella dei volontari della Cooperativa Lavoro e Non Solo, con il sostegno di Libera Terra, perché l'ultimo "avvertimento", un colpo di pistola sullo stemma della Repubblica Italiana che sventa sui vigneti, risale ad appena un anno fa.



Adio, mister Esselunga

Considerato da tutti come uno dei più grandi imprenditori dell'Italia contemporanea, Bernardo Caprotti, che con Esselunga ha rivoluzionato il mondo del commercio al dettaglio, è morto a pochi giorni dal suo 91esimo compleanno. Rampollo di una famiglia di imprenditori tessili, Caprotti ha portato in Italia il modello della grande distribuzione americana, con un progetto finanziato, all'epoca, anche dal magnate Usa Nelson Rockefeller. Il primo store a Milano, nel 1957, e oggi, dopo decenni di dualismo con il mondo della cooperazione, sono 150 le Esselunga in tutta Italia, con 22.000 dipendenti e 8 miliardi di euro di fatturato, che hanno attirato l'interesse dei grandi investitori che, adesso, dovranno aspettare il nuovo assetto societario e le decisioni sul futuro dei tre figli e della moglie di Caprotti.

Cronaca

La Versa torna a sperare

Dopo il fallimento, la rinascita: torna la speranza tra le botti di Cantina La Versa, storica cantina sociale di Broni-Casteggio, nel cuore dell'Oltrepò Pavese, fondata nel 1905 e fallita dopo l'arresto dell'ad Abele Lanzanovà, per bancarotta e riciclaggio, del luglio 2016. Tra pochi giorni la pubblicazione del bando ufficiale che aprirà ufficialmente l'asta, ma si partirà da una base di 5,6 milioni di euro, che comprenderà la cantina di Santa Maria della Versa, i macchinari, i magazzini, ed il marchio "La Versa".



Primo Piano

Vino, la visione dissacrante di Roger Scruton

Personaggio fuori dagli schemi, accademico e filosofo britannico di fama mondiale, Roger Scruton nel 2009 ha dedicato un saggio alla storia ed alle implicazioni filosofiche rappresentate dal vino nella civiltà occidentale: "Bevo dunque sono" che, tra i tanti riconoscimenti, gli è valso il Premio Masi per la Civiltà del Vino n. 35, con tanto di firma sulla storica botte di Amarone, nella cantina della griffe della Valpolicella, dove l'ha incontrato WineNews, per un'intervista che corre sul filo della sincera provocazione. Innanzitutto, il rapporto tra soggettività ed oggettività, inconciliabili nel regno della degustazione. "Un binomio difficile da risolvere - spiega Scruton - perché il gusto è soggettivo ma per il vino stabilirlo non è poi così importante come è in altri campi, come per esempio nell'architettura, che ha bisogno di criteri oggettivi". Scettico, invece, sul concetto di "cultura del vino", perché "credo che il vino faccia e debba fare parte della quotidianità e quando si sottolinea sulle sue caratteristiche si distrugge il suo significato: il vino è la porta per la vita spirituale a portata di tutti". Duro anche il giudizio sugli "esperti", considerati "tutti degli imbroglioni, in particolare le donne: il movente di questa "frode" è il denaro. Quello che conta è se piace o non piace. Quando facevo il critico del vino per un giornale quotidiano di Londra, ero solito darlo da sorbire al mio cavallo e lui era il critico migliore!". Una diffidenza, che, probabilmente, nasce dal volersi prendere troppo sul serio, mentre l'arma giusta, per Scruton, è l'ironia, usata abbondantemente anche in "Bevo dunque sono": "sono sempre ironico, è soltanto con l'ironia che si può prendere distanza dalle cose. Rispetto la verità e prendendo distanza dalle cose riesco a distinguere il vero dal falso". Ma il vino è anche investimento, specie sulla piazza di Londra. "Questione complicata, il grande vantaggio dei vini di pregio è quello di far spendere un mucchio di soldi agli stupidi, in modo che noi comuni mortali possiamo acquistare e bere vini di seconda scelta a prezzi ragionevoli". Anche se, tra i vini del cuore di Scruton, tra un Montrachet ed un Nuits-Saint-Georges della Côte de Nuit, trova posto anche un certo Château Lafite ...

Focus

Per fashion victims & wine lovers

Le fashion victims ormai, la conoscono bene, e nella loro agenda modaiola è diventato un appuntamento imperdibile quasi quanto le passerelle. Dal 3 al 9 ottobre, nel quadrilatero della moda di Milano, da Via Montenapoleone a Via Verri, ritorna "La Vendemmia", evento cult che inaugura la stagione autunno/inverno della movida milanese, firmato dall'Associazione MonteNapoleone (140 Global Luxury Brands), che mette in vetrina le più celebri griffe del vino italiano e le loro etichette più famose, nelle più prestigiose boutique della moda italiana. Il lato più glamour de "La Vendemmia" sono le unioni ad alto livello che si creano tra marchi-simbolo del made in Italy nel mondo (eccole qui: <http://bit.ly/2cNBwEz>). E quest'anno, il grande pubblico potrà goderne anche nei ristoranti più cool, con il menu "La Vendemmia", da Berton all'Emporio Armani Café, da Cova al Mio bar del Park Hyatt, e negli hotel 5 stelle lusso, dal Principe di Savoia a Bulgari, da Caruso-Grand Hotel et de Milan al Four Seasons, con incontri personalizzati con sommelier ad esclusive wine experience. Infine, il 6 ottobre, torna l'asta di Christie's con vini da collezione del Comitato Grandi Cru d'Italia per Dynamo Camp.



Chianti FRESCO GUSTALO A 16 GRADI



Verdicchio
Vino di Qualità

Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Qualità
Verdicchio di Matina e Rosso di Qualità
Verdicchio di Matina Rosso di Qualità
Verdicchio di Matina Rosso di Qualità

Cronaca

La Versa torna a sperare

Dopo il fallimento, la rinascita: torna la speranza tra le botti di Cantina La Versa, storica cantina sociale di Broni-Casteggio, nel cuore dell'Oltrepò Pavese, fondata nel 1905 e fallita dopo l'arresto dell'ad Abele Lanzanovà, per bancarotta e riciclaggio, del luglio 2016. Tra pochi giorni la pubblicazione del bando ufficiale che aprirà ufficialmente l'asta, ma si partirà da una base di 5,6 milioni di euro, che comprenderà la cantina di Santa Maria della Versa, i macchinari, i magazzini, ed il marchio "La Versa".



Wine & Food

"Codice del Prosecco", le bollicine venete come lo Champagne

Il Prosecco diventa grande: dalla Commissione Europea un apposito codice di Nomenclatura Combinata a 8 cifre, specifico per il Prosecco spumante, 2204 1015, che entrerà in vigore il 1 gennaio 2017. Fino ad oggi, in Europa, solo Champagne ed Asti potevano vantare un codice proprio, per tutti gli altri rimaneva un generico "altri vini spumanti Dop". Diventa più semplice, così, la tracciabilità dei flussi e quindi dei volumi di Prosecco che circolano in Europa e nel mondo. Utile ai fini statistici e per le politiche commerciali delle aziende, ma anche strumento di tutela contro i falsi Prosecco.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La cucina e i suoi "sacerdoti" hanno invaso i media italiani e internazionali, ma qual è il modo corretto di formare un cuoco, prima che uno chef? A WineNews

l'opinione di Gabriella Morini, docente di Chimica e responsabile scientifico del Master di Cucina dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

NONINO

Acquista online
Grappa Nonino

SHOP.GRAPPANONINO.IT